

CONCORSO. Presentata la quinta edizione del premio internazionale promosso da Liszt 2011

Al Verona Piano Competition in gara da diciassette nazioni

La più presente è la Corea del Sud con 13 artisti, seguita dal Giappone con 10. Giuria prestigiosa presieduta dall'inglese Leslie Howard

Gianni Villani

Il Verona International Piano Competition giunge quest'anno alla sua quinta edizione. L'ormai ambito concorso internazionale, organizzato dall'Associazione Musicale Liszt 2011, è stato presentato ieri mattina in Sala Arazzi del Comune, presenti membri della stessa associazione, i docenti Roberto Pegoraro (che ne è il direttore artistico) e Edoardo Strabbioli, nonché i due rappresentanti di Banca Popolare e Fondazione Cattolica, Loretta Zuliani e Adriano Tomba, che lo sostengono, la 1ª Circoscrizione col suo vice-presidente, unitamente ad un nutrito numero di sponsor privati, da Bmv Fimauto, a Fontanara, all'Ammi, rappresentato da Marzia Strabbioli Castellarin.

«Siamo confortati anche

quest'anno dal numero dei partecipanti alle selezioni», ha esordito Pegoraro, «che è ancora aumentato rispetto agli anni scorsi, parimenti alla loro qualità ed ai Paesi rappresentati che sono saliti a 17, dove la Corea del Sud fa la parte del leone con 13 artisti, seguita dal Giappone con 10». Le eliminatorie si svolgeranno giovedì e venerdì al Conservatorio Dall'Abaco, le semifinali e le finali all'auditorium della Gran Guardia, sabato e domenica alle 17.

La Giuria del concorso è delle più qualificate, dal presidente, l'inglese Leslie Howard, alla cinese Jin Ju, a Epifanio Comis (docente al Conservatorio di Catania), ai docenti veronesi Virginio Pavarana, Roberto Pegoraro ed Edoardo Strabbioli. I riconoscimenti finali del concorso sono numerosi e fra essi spicca il Premio Città di Verona, con una dotazione di 5mila

euro, più alcuni recital per importanti enti ed associazioni musicali in Italia ed all'estero ed all'incisione di un cd, seguito dal secondo piazzamento con 2mila euro e dal terzo con 1.500. A questi si aggiungono anche il premio speciale Giuseppe Castellarin (1.000 euro) da assegnarsi al primo premio (già compreso), il premio speciale Luciano Tatò di 1.500 per la migliore esecuzione di un'opera di autore romantico scelta tra i finalisti, il premio Peppino Milani (1.000 euro) per la migliore esecuzione di una Sonata di Beethoven e il premio speciale Enrico Paganuzzi che verrà assegnato al più giovane interprete tra i finalisti. Per maggiori informazioni il sito web della manifestazione è: www.concorsopianisticoverona.com o scrivere all'indirizzo di posta elettronica: info@concorsopianisticoverona.com.



Roberto Pegoraro e Edoardo Strabbioli dell'associazione Liszt 2011 FOTOBREZZONI

